

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale			
2) Diritti di Segreteria	0		0
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.482.117	1.974.839	492.722
4) Proventi da gestione di beni e servizi			
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	1.482.117	1.974.839	492.722
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	-98.595	-111.345	-12.750
a) Competenze al personale	-42.626	-36.459	6.167
b) Oneri sociali	-10.238	-8.925	1.313
c) Accantonamenti al T.F.R.	-3.817	-17.198	-13.382
d) Altri costi	-41.914	-48.762	-6.848
7) Funzionamento	-131.853	-133.073	-1.221
a) Prestazioni servizi	-80.310	-73.738	6.572
b) Godimento di beni di terzi	-1.159	-901	258
c) Oneri diversi di gestione	-31.061	-41.220	-10.160
d) Quote associative	-2.440	-2.440	0
e) Organi istituzionali	-16.883	-14.774	2.110
8) Interventi economici	-830.713	-1.407.137	-576.424
9) Ammortamenti e accantonamenti	-130.533	-131.640	-1.107
a) Immob. Immateriali		-1.029	-1.029
b) Immob. Materiali	-31.956	-32.034	-78
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri	-98.577	-98.577	0
Totale Oneri Correnti B	-1.191.694	-1.783.196	-591.502
Risultato della gestione corrente A-B	290.424	191.643	-98.781
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	13.697	1	-13.696
b) Oneri Finanziari	-130.934	-58.313	72.621
Risultato della gestione finanziaria	-117.237	-58.312	58.925
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	24.706	12.825	-11.882
b) Oneri Straordinari	-68.397	-721	67.676
Risultato della gestione straordinaria	-43.691	12.104	55.795
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	129.496	145.434	15.939

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						7.206
Totale Immobilizz. Immateriali						7.206
b) Materiali						
Immobili			1.944.581			1.912.703
Impianti			959			804
Attrezzature informatiche						
Attrezzature non informatiche			0			0
Arredi e mobili			0			0
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			1.945.541			1.913.507
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		792	792		792	792
Altri investimenti mobiliari	1.254,00		1.254			0
Prestiti ed anticipazioni attive						
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie	1.254,00	792	2.047		792	792
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.947.587			1.921.505
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0			
Crediti v/organismi del sistema camerale	238.060		238.060	789.056		789.056
Crediti per servizi c/terzi			0			0
Crediti diversi	41.524	27.920	69.444	48.413	27.920	76.333
Erario c/iva						
Anticipi a fornitori			0			0
Totale crediti di funzionamento	279.584	27.920	307.504	837.468	27.920	865.388
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			2.599.056			1.847.328
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			2.599.056			1.847.328
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			2.906.560			2.712.716
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			10.637			7.822
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			10.637			7.822
TOTALE ATTIVO			4.864.784			4.642.043
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			4.864.784			4.642.043

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-738.833			-868.329
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-129.496			-145.434
Riserve da partecipazioni			0			
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-868.329			-1.013.763
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-1.777.133			-1.582.840
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-1.777.133			-1.582.840
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-225.609			-220.308
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-225.609			-220.308
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-48.391		-48.391	-66.203		-66.203
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-826.180		-826.180	-1.138.091		-1.138.091
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	-217.993		-217.993	-19.020	-187.670	-206.690
Debiti v/dipendenti	-114.531		-114.531	-114.546		-114.546
Debiti v/Organi Istituzionali	-12.453		-12.453	-5.716		-5.716
Debiti diversi	-74.063		-74.063	-25.548		-25.548
Debiti per servizi terzi	-530.279		-530.279	-14		-14
Clienti c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-1.823.889		-1.823.889	-1.369.139	-187.670	-1.556.809
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			
Altri Fondi			-169.746			-268.323
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-169.746			-268.323
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-79			0
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-79			0
TOTALE PASSIVO			-3.996.456			-3.628.280
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-4.864.784			-4.642.043
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			-4.864.784			-4.642.043

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

(art. 23 D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

ATTIVITA' SVOLTE

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito *Unioncamere Toscana*) cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione e con le associazioni regionali degli enti locali, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio 2025 è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R. 2/11/2005, n. 254.

Unioncamere Toscana ha adottato il regolamento di contabilità, di cui al citato decreto, a decorrere dall'esercizio 2008.

In data 5/2/2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C, sono stati emanati i principi contabili definiti dalla Commissione prevista dall'art. 74 – comma 2 – del D.P.R. 254/2005, istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006.

Il comma 5 dell'art 74 del DPR 254/2005 dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, del codice civile”*.

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005 dispone che la gestione sia informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai seguenti requisiti:

a) Veridicità.

Insieme alla chiarezza, il principio della veridicità assicura l'esigenza che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare al concetto di chiarezza.

b) Universalità.

Il requisito dell'universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione con il contestuale divieto delle gestioni fuori bilancio.

c) Continuità.

Il principio richiede che la valutazione dei fatti di gestione sia posta in funzione della prosecuzione dell'attività, utilizzando *“criteri di funzionamento”*.

d) Prudenza.

In osservanza di tale principio gli oneri vanno comunque contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine, assume rilievo il principio della *competenza economica* secondo il quale costi e ricavi devono essere assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

e) Chiarezza.

Tale principio impone che il bilancio d'esercizio sia comprensibile sia nella rappresentazione contabile, anche con riferimento al contenuto della nota integrativa. Il bilancio, pertanto, deve essere redatto con l'obbligo dell'informazione più esaustiva possibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono dettati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005; per quanto non previsto dal decreto si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i principi contabili di cui alla circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo le disposizioni dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 e riporta i valori relativi agli anni 2024 e 2025, come da allegato D) al Regolamento di contabilità. I valori sono arrotondati all'unità di euro. Per esigenze di continuità con i precedenti bilanci, sono diversamente descritte, rispetto allo schema ministeriale, alcune voci del patrimonio netto.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

▪ Valore residuo al 01/01/2025	€	=====
▪ Acquisti anno 2025	€	8.235,00
▪ Dismissioni anno 2025	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2025 (aliquota 25%)	€	1.029,38
▪ Valore residuo al 31/12/2025	€	7.205,62

L'acquisto riguarda la nuova impostazione del sito web istituzionale (restyling e refactoring) per renderlo adeguato agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e più facilmente fruibile dagli utenti.

Nello Stato Patrimoniale è riportato il valore al 31.12.2025 – cosiccome desunto dall'inventario di Unioncamere toscana - al netto della quota di ammortamento. Nell'esercizio di acquisto l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50%.

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature

▪ Costo storico	€	144.846,89
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2024	€	144.846,89
▪ Valore residuo al 01/01/2025	€	=====
▪ Acquisti anno 2025	€	=====
▪ Dismissioni anno 2025	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2025 (aliquota 20%)	€	=====
▪ Valore residuo al 31/12/2025	€	=====

Arredi e mobili

▪ Costo storico	€	144.994,09
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2024	€	144.994,09
▪ Valore residuo al 01/01/2025	€	=====

▪ Acquisti anno 2025	€	=====
▪ Dismissioni anno 2025	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2025 (aliquota 15%)	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2025</i>	€	=====

Beni strumentali inferiori € 516,46

▪ Costo storico	€	682,00
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2024	€	682,00
▪ Valore residuo al 01/01/2025	€	=====
▪ Acquisti anno 2025	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2025</i>	€	=====

Impianti

▪ Costo storico	€	1.037,00
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2024	€	77,78
▪ Valore residuo al 01/01/2025	€	959,22
▪ Acquisti anno 2025	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2025 (aliquota 15%)	€	155,55
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2025</i>	€	803,67

La voce è costituita dalla centrale telefonica in uso agli uffici dell'Ente.

Nello Stato Patrimoniale è riportato il valore del bene al 31.12.2025 – cosiccome desunto dall'inventario dei beni mobili di proprietà di Unioncamere toscana - al netto del fondo di ammortamento.

Terreni

▪ Costo storico	€	398.479,81
▪ Acquisti anno 2025	€	=====
▪ Dismissioni anno 2025	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2025</i>	€	398.479,81

Fabbricati

▪ Costo storico	€	1.593.919,25
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2024	€	47.817,58
▪ Valore residuo al 01/01/2025	€	1.546.101,67
▪ Acquisti anno 2025	€	=====
▪ Dismissioni anno 2025	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2025 (aliquota 2%)	€	31.878,39
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2024</i>	€	1.514.223,28

Con deliberazione della Giunta n. 20 del 10.05.2023 è stato tra l'altro stabilito che:

- l'immobile sito in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24, di proprietà di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. è assegnato al socio unico Unioncamere Toscana, in pagamento del debito inerente il prestito a suo tempo concesso da Unioncamere alla società, per l'importo corrispondente al valore dell'immobile a bilancio UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l., pari a €. 1.987.681.

Con successiva deliberazione della Giunta n. 39 del 18.12.2023 è stato tra l'altro stabilito:

- Di approvare l'operazione di assegnazione dell'immobile da UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione a Unioncamere Toscana in termini di "assegnazione agevolata di bene al socio a seguito di liquidazione di società", come descritto nell'atto ai rogiti notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale: *«UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione assegna in piena ed esclusiva proprietà il bene immobile di titolarità della società, all'unico socio della medesima, ovvero a Unioncamere Toscana che ... a titolo di liquidazione della propria quota sociale (coincidente con l'intero capitale sociale dell'assegnante), accetta il seguente immobile [segue la descrizione dell'immobile: n.d.r.]»;*

L'acquisizione dell'immobile ha determinato la diminuzione di pari importo del credito verso la società partecipata, iscritto nello stato patrimoniale al 31.12.2022 per €. 1.987.681 (€. 2.229.809,37 valore nominale, rettificato in diminuzione dal fondo svalutazione crediti appositamente accantonato per €. 242.128,37).

L'art. 26 del DPR 254/2005 stabilisce che gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione; il valore è incrementato degli oneri di diretta imputazione, così come previsto anche dal principio contabile OIC 16 paragrafo 37.

L'art. 36 del D.L. 223/2006 ha introdotto con il comma 7 una disposizione finalizzata a rendere non ammortizzabile il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato, disciplina applicabile a tutti gli immobili acquisiti a partire dal periodo d'imposta in corso al 4 luglio 2006, per i quali occorre scorporare il valore del terreno da quello del fabbricato ed ammortizzare esclusivamente tale ultimo valore. Trattandosi di immobile non destinato ad attività industriali, il valore del terreno è determinabile in misura del 20% del valore complessivo.

Dato l'importo di €. 1.987.681,00, il valore del fabbricato è di €. 1.590.144,80 e il valore del terreno è di €. 397.536,20.

L'assegnazione agevolata al socio Unioncamere Toscana dell'immobile in questione, è avvenuta con rogito notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698.

Il suddetto valore è pertanto incrementato dell'importo di €. 4.718,06, onere di diretta imputazione relativo alle spese notarili per l'atto di assegnazione dell'immobile, ripartite in proporzione tra il fabbricato e il terreno.

Il fabbricato è ammortizzato con aliquota 2%, definita sulla base della residua possibilità di utilizzazione del fabbricato medesimo.

Il principio contabile OIC n. 16 prevede che:

- i terreni non sono oggetto di ammortamento salvo nei casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (paragrafo 60)

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali (ad eccezione dei terreni) è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (art. 26 – comma 5 – del DPR 254/2005 e circolare MISE n. 3622/c del 5.2.2009).

Ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005 le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto del fondo ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni (€ 792,34):

Società	Capitale Sociale al 31/12/2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	% Partecipazione nella Società	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Svalutazione/ Rivalutazione
INFOCAMERE SCPA	17.670.000	53.121.549	0,0044	783,34	783,34	=====
SOC.CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	120.000 (deliberato) 93.585 (sottoscritto/ versato)	786.408	0,0098	9	9	=====

Con delibera 8.9.2015 n. 65, la Giunta dell'Unione ha stabilito di recedere da Retecamere s.c.r.l.; il recesso è stato formalizzato con lettera 14-10-2015 prot. 0002472/7.7. L'Unione non ha ancora ottenuto la liquidazione della relativa quota, per la quale non risulta alcun credito in bilancio.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 – comma 8 - DPR 245/05) a partire dall'esercizio 2007; per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art.25 del D.M. 287/97, con metodo del patrimonio netto, il DPR 245/05 non detta un criterio di diritto intertemporale. Secondo i principi contabili è necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo.

Riguardo alle "altre partecipazioni" si rileva che il documento n. 2 dei principi contabili di cui alla circolare 3622/c del 5.2.20029 riporta che *"il costo sostenuto all'atto di acquisto o sottoscrizione è mantenuto nei bilanci successivi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore delle partecipazioni"*.

	Valore al 31/12/2024	Rimborso totale in corso 2025	Valore al 31/12/2025
SICI – FONDO INVESTIMENTO CHIUSO	1.254,21	1.254,21	=====

Fondo SICI:

La società di gestione, con nota in data 19.03.2024, ha comunicato che il valore pro-quota del Fondo Toscana Innovazione è di €. 6.876,67.

Dal piano di riparto risulta che tale valore è così articolato:

- €. 3.219,29 per saldo netto liquidità disponibile
- €. 1.281,16 per credito verso ex società partecipata Montalbano Technology, assistito da garanzia fidejussoria avente scadenza 30.6.2025 sulla quota capitale
- €. 2.376,22 per credito d'imposta per minusvalenza, rilevante a fini fiscali, per il quale la società di gestione rilascerà apposita certificazione.

La società di gestione, entro la suddetta data del 30.06.2025, ha rimborsato l'importo di €. 1.281,16 di cui al punto b) del piano di riparto, portando a zero il valore del Fondo nel patrimonio e rilevando un provento straordinario per la differenza di €. 26,95.

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

Crediti verso organismi del sistema camerale

Crediti verso Camera di Commercio di Pistoia – Prato per quote associative anni 2023, 2024 e 2025	€	298.831,70
Unioncamere Italiana – saldo progetti FNP 2023/2024, calcolato come differenza tra l’acconto già liquidato (€ 530.250,00) e l’importo massimo del contributo erogabile tenuto conto delle spese rendicontate (€ 1.020.473,80)	€	490.223,80
TOTALE	€	789.055,50

Crediti diversi

Crediti verso Regione Toscana per saldo rimborso spese CRAT anno 2025 (importo rendicontato)	€	12.363,39
Crediti verso Logistica Toscana srl	€	27.920,24
Crediti v/INAIL per autoliquidazione premi	€	49,97
Sviluppumbria – saldo finanziamento progetto EEN concluso il 30.06.2025	€	35.597,26
Altri crediti diversi		402,00
TOTALE	€	76.332,86

Il merito al credito verso Logistica Toscana, con nota PEC pervenuta in data 22.01.2025, la Regione Toscana – soggetto che avrebbe dovuto attivare la garanzia fidejussoria a favore di Agenzia delle Entrate per la riscossione immediata del credito - ha comunicato di aver stabilito di attendere la conclusione delle verifiche amministrative da parte dell’Agenzia delle Entrate, giungendo così alla scadenza oltre la quale la liquidazione del rimborso non è più subordinata alla presentazione di una garanzia ai sensi dell’art. 38 bis comma 5 del DPR 633/1972.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale e sono contabilizzati nella presente voce:

Saldo al 31/12/2025 come da verifica di cassa dell’Istituto cassiere Intesa San Paolo spa	€	1.846.262,82
Saldo al 31/12/2025 come da estratto conto del conto corrente bancario presso Banca Monte dei Paschi di Siena; si tratta del conto corrente dedicato esclusivamente alle operazioni contabili di pagamento delle rate del mutuo passivo	€	1.064,83
TOTALE	€	1.847.327,65

La gestione del servizio di cassa di Unioncamere è stata affidata all'istituto Intesa San Paolo S.p.a., con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, C.F. 00799960158, per il periodo di due anni a decorrere dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2025.

Il saldo del conto corrente presso l'Istituto cassiere è stato verificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale del 14.01.2026.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Istituto cassiere Intesa San Paolo spa e il responsabile del servizio di cassa interna hanno reso il conto della loro gestione, come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005.

C) Ratei e risconti attivi.

Risconti attivi (su costi per oneri assicurativi periodo 1/1-30/6/2026)	€	1.740,30
Risconti attivi (su costi per servizi informatici – hosting sito – aggiornamenti e licenze – ore di assistenza, anno 2026)	€	3.337,02
Risconti attivi (su costi per servizio RSPP e medico competente – anno 2026)	€	2.745,00
TOTALE	€	7.822,32

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 1.013.763,24 è costituito:

Patrimonio netto iniziale	€	147.176,05
Avanzi esercizi precedenti	€	620.390,23
Avanzo economico dell'esercizio	€	145.434,49
Contributo straordinario CCIAA in c/capitale	€	100.762,47
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2025	€	1.013.763,24

B) Debiti di finanziamento

Mutui passivi	€	1.582.840,41
TOTALE	€	1.582.840,41

La voce contabilizza il debito al 31/12/2025 per quota capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, finalizzato all'acquisizione di UTC Immobiliare e Servizi; il mutuo venticinquennale (scadenza 2031) è rimborsato in rate semestrali, comprensive di quota capitale e di interessi passivi, calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360 (media mese precedente alla scadenza della rata) + spread 0,9%.

Nell'anno 2024, oltre alle due rate semestrali, è stata rimborsata nel mese di agosto la quota capitale di €. 1.000.000,00, a titolo di estinzione anticipata parziale del mutuo, come stabilito con deliberazione della Giunta n. 23 del 29.07.2024.

Nell'anno 2025 sono state rimborsate due rate semestrali in scadenza a giugno e a dicembre, per complessivi €. 194.292,40.

Il saldo del debito al 31.12.2025 è confermato dal piano di ammortamento trasmesso dall'Istituto bancario.

C) Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto	€	220.307,94
TOTALE	€	220.307,94

Le indennità spettanti, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato al personale dipendente, costituiscono un onere retributivo certo, da accantonare secondo il criterio della competenza economica, in ciascun esercizio. A fronte di tale accantonamento deve essere iscritto il correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale. Tale debito, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto, corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Il debito relativo al trattamento di fine rapporto è iscritto nel passivo patrimoniale alla voce "Fondo trattamento di fine rapporto", mentre gli accantonamenti al fondo sono iscritti nel conto economico alla voce "Accantonamenti al TFR".

Il fondo al 31.12.2024 ammontava a €. 225.609,43.

Nell'anno 2025 sono stati corrisposti €. 21.956,00 a titolo di TFR al personale cessato dal servizio; l'imposta sostitutiva dovuta per €. 543,98 è stata versata in acconto per €. 187,25 ed è stato rilevato un debito al 31.12 di €. 356,73.

L'accantonamento 2025 è pari a €. 17.198,49, di cui €. 12.145,96 per rivalutazione e rideterminazione dell'esatto importo maturato al 31.12.2024 a favore di un dipendente.

D) Debiti di funzionamento

Dalla Piattaforma crediti commerciali risultano per l'anno 2025 i seguenti dati, verificati dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale in data 14.01.2026:

- tempo medio ponderato di pagamento: 22 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo: - 9 gg.
- stock del debito (importo scaduto e non pagato): 0,00

In considerazione del debito scaduto e non pagato, pari a €. 0,00, l'Ente non è tenuto all'applicazione delle misure di cui all'art. 1 – comma 859 e seguenti – della Legge 145/2018.

Debiti verso fornitori

Somme dovute a fornitori di beni e servizi per consegne forniture effettuate o prestazioni servizi rese entro il 31/12 – fatture pervenute al 31/12/2025	€	20.592,78
Somme dovute a fornitori di beni e servizi per fatture da ricevere al 31/12/2025	€	45.610,11
TOTALE	€	66.202,89

Debiti verso società e organismi del sistema

Debiti anni precedenti	€	39.468,78
Debiti per progetti finanziati dal Fondo perequativo 2021/2022	€	107.193,88
Debiti per progetti finanziati dal Fondo perequativo 2023/2024	€	627.396,20
Debiti verso camere di commercio toscane per progetto EEN – relativi al secondo, al terzo acconto e al saldo, incassati negli anni 2023, 2024 e 2025	€	354.602,96
Debito verso CCIAA Arezzo – Siena per funzioni Segretario generale e collaborazioni staff periodo 01.03.2025-31.12.2025; rimborso spese trasferta Presidente e collaboratori staff	€	9.429,24
TOTALE	€	1.138.091,06

Debiti tributari e previdenziali

Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 61 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008	€	187.669,89
Debiti tributari	€	3.416,73
Debiti previdenziali	€	2.184,21
Debiti per oneri sociali su ferie non usufruite al 31/12/2025	€	13.419,15
TOTALE	€	206.689,98

Nel periodo compreso tra il 3 ed il 30 aprile 2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha eseguito una verifica amministrativo-contabile presso gli uffici dell'Unione Regionale. Con lettera 16/10/2014, prot. 81055, lo stesso Ministero ha trasmesso all'Unione Regionale la relazione conclusiva con la quale ha evidenziato che "Nel corso dell'ispezione è stato verificato il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa emanate negli ultimi anni L'Ente visitato ha ottemperato alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat (art. 1, comma 3, legge n. 196/2009), a partire dall'anno 2011".

In relazione alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat, si evidenzia che l'Unione Regionale Toscana ha ottemperato solamente a quelle emanate successivamente all'inclusione nel suddetto elenco (2011), mentre non ha attuato le previsioni di norme che erano già in vigore precedentemente, come quelle del D.L. 112/2008.

Il MEF continua quindi sostenendo che "l'Ente dovrà ottemperare a tutte le riduzioni ed ai relativi versamenti previsti dal D.L. 112/2008, a partire dalla annualità 2011" (rilievo n. 9).

La Giunta di Unioncamere Toscana, con deliberazione n. 27 del 5/4/2018, ha determinato in € 187.669,89 il totale dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato in ottemperanza dell'art. 61, comma 17 del D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito in Legge 6/8/2008 n. 133, relativamente agli anni 2011- 2017.

Nel 2019 è stata chiusa l'operazione di revisione degli adempimenti relativi alle normative di spending review successiva al rilievo ministeriale a conclusione dell'ispezione amministrativo – contabile del 2014, confermando la mancata ottemperanza alle previsioni del DL 112/2008 per € 187.669,89.

Debiti verso dipendenti

Debiti verso dipendenti per ferie non usufruite al 31/12/2025	€	54.143,61
Debiti verso dipendenti cessati dal servizio per TFR ed emolumenti da liquidare	€	47.039,29
Debiti verso dipendenti per retribuzione accessoria ed emolumenti a valere sul Fondo risorse decentrate	€	13.363,31
TOTALE	€	114.546,21

Debiti verso organi istituzionali

Debiti per compensi e rimborsi Collegio dei Revisori	€	1.508,66
Debiti per compensi O.I.V anno 2025	€	4.160,00
Debiti per rimborsi spese missioni con auto propria Presidente secondo semestre 2025	€	47,60
TOTALE	€	5.716,26

Debiti diversi

Altri Debiti diversi anni precedenti	€	20.547,92
Debiti per rimborso spese trasferta Segretario generale anno 2025 (importo stimato)	€	2.500,00
Debiti per contributi concessi per interventi economici	€	2.500,00
TOTALE	€	25.547,92

Debiti per servizi c/terzi

Debiti per trattenute sindacali effettuate al personale – da versare	€	14,26
TOTALE	€	14,26

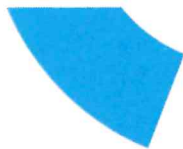
E) Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, a norma articolo 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo spese future per retribuzione accessoria personale	€	25.139,36
Fondo rinnovi contrattuali personale e dirigenza	€	17.754,22
Fondo altri accantonamenti	€	28.275,30
Fondo accantonamento versamento al Bilancio dello Stato	€	197.154,00
TOTALE	€	268.322,88

Il "Fondo altri accantonamenti" ricomprende €. 28.098,00 accantonati nel 2022 per somma versata in più da Regione Toscana sul contributo progetto Vetrina Toscana 2020-2021.



In data 14.10.2022 è stata pubblicata la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittime le seguenti norme di legge contenenti l'obbligo per le camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa relativi al triennio 2017-2019:

- dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in Legge 6.8.2008 n. 133;
- dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. 31.5.200, n. 78 convertito in Legge 30.7.2010, n. 122;
- dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito in Legge 7.8.2012, n. 135;
- dell'art. 50, comma 3, del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 23.6.2014, n. 89.

Con deliberazione della Giunta n. 36 del 19.10.2023 è stato stabilito:

- Di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell' artt. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- Di affidare al Prof. Avv. Alfonso Celotto, del foro di Roma, la rappresentanza e la difesa in giudizio di Unioncamere Toscana nell'instaurando procedimento davanti al Tribunale di Roma.

La causa suddetta è prevista in decisione in data 03.04.2026 presso il Tribunale di Roma.

Con determinazione presidenziale n. 6 del 25.06.2024, ratificata con deliberazione della Giunta n. 20 del 29.07.2024, e con deliberazione della Giunta n. 20 del 26.06.2025 è stato stabilito di non procedere al versamento al Bilancio dello Stato, rispettivamente, per l'anno 2024 e per l'anno 2025, effettuando in ciascuna annualità l'accantonamento di €. 98.577,00, corrispondente all'importo ex art. 1 – comma 594 – della Legge 160/2019 (€. 98.576,84).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. 2/11/2005, n. 254 e dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito. I valori sono arrotondati all'unità di euro.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio si considerano anche i seguenti proventi e oneri:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- le quote di accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed ai fondi spese future;
- le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell'esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione del bilancio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente di reddito da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Contributi annuali ordinari delle Camere di Commercio	€	572.195,00
Unioncamere Italiana – Premio speciale progetto Transizione energetica - FNP 2021/2022	€	75.000,00
Contributi su progetti da Regione Toscana (CRAT) – importo rendicontato e richiesto a rimborso	€	12.363,39
Rimborsi per iniziative (Prometeia)	€	5.856,00
Contributo da Toscana Promozione Turistica per progetto Vetrina Toscana	€	155.606,34
Contributi su progetto EEN da Unione europea – saldo al 30.06.2025	€	35.597,26
Contributi prefinanziamento su progetto EEN da Unione europea – data inizio 01.07.2025	€	90.246,97
Unioncamere Italiana – realizzazione progetti FNP 2023-2024 (importo rendicontato)	€	1.020.473,80
Contributo da Toscana Promozione Turistica per cofinanziamento iniziativa Arte nel calice	€	7.500,00
TOTALE	€	1.974.838,76

Oneri correnti

Personale		
Competenze al personale	€	36.459,47
Oneri sociali	€	8.925,05
Accantonamenti al TFR	€	17.198,49
Altri costi del personale – costo del lavoro personale somministrazione lavoro (quota parte attività amministrative)	€	30.192,05
Altri costi del personale – convenzione con Camera di Commercio di Arezzo – Siena per funzioni Segretario Generale e collaboratori staff	€	15.667,00
Rimborsi spese trasferte Segretario Generale e collaboratori staff	€	2.903,11
TOTALE	€	111.345,17

La voce “Competenza al personale” ricomprende:

- gli oneri sostenuti per la retribuzione base del personale dipendente in servizio, secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- la retribuzione accessoria del personale non dirigente: con determinazione del Segretario Generale n. 67/2025 è stato costituito il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025, per l'importo di €. 27.400,00, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 15.10.2025.

Il contratto decentrato integrativo, la cui sottoscrizione è stata autorizzata dalla Giunta con delibera n. 34/28.11.2025 (ipotesi di contratto certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 15.10.2025) prevede che le risorse del Fondo siano destinate:

- al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite al 01.01.2025
- alla corresponsione dell'indennità di comparto ex art. 33 CCNL 22.01.2024
- alla corresponsione delle indennità per specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022
- a compensare la produttività relativa alla performance organizzativa e individuale (importo massimo €. 6.500,00)
- all'indennità di maneggio valori ex art. 70 bis CCNL 21.05.2018 (€. 500,00).

Il costo anno 2025 è rilevato per €. 11.683,60, corrispondente al totale delle suddette voci, tenendo conto dell'importo massimo liquidabile a titolo di produttività.

- con deliberazione n. 11 del 21.05.2024 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio di Arezzo - Siena per l'esercizio delle funzioni di Segretario Generale dell'Unione, per il periodo dl 01.03.2024 al 28.02.2025 stabilendo un rimborso di €. 20.000,00 annui alla suddetta Camera
- con deliberazione n. 12 del 21.05.2024 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio di Arezzo - Siena per i compiti dei collaboratori di staff del Segretario Generale dell'Unione, per il periodo dl 01.03.2024 al 28.02.2025 stabilendo un rimborso di €. 20.000,00 annui alla suddetta Camera
- i costi di competenza economica dell'esercizio 2025 relativi ai suddetti accordi di collaborazione sono pari a €. 6.667,00
- con deliberazione n. 11 del 04.03.2025 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio di Arezzo - Siena per l'esercizio delle funzioni di Segretario Generale dell'Unione, per il periodo dal 01.03.2025 al 31.12.2025 stabilendo un rimborso di €. 6.000,00 annui alla suddetta Camera

- con deliberazione n. 12 del 04.03.2025 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio di Arezzo - Siena per i compiti dei collaboratori di staff del Segretario Generale dell'Unione, per il periodo dal 01.03.2025 al 31.12.2025 stabilendo un rimborso di €. 3.000,00 annui alla suddetta Camera.

Dati sul personale in servizio effettivo

Organico	31/12/2025
Dirigenti	0
Area dei Funzionari ad Elevata Qualificazione	0
Area degli Istruttori	1
Totale	1

L'organico di Unioncamere ricomprende inoltre un Dirigente in aspettativa senza assegni.

Funzionamento		
Prestazione di servizi	€	73.737,92
Godimento beni di terzi	€	901,39
Oneri diversi di gestione	€	41.220,20
Quote associative – contributo consortile Infocamere scpa	€	2.440,00
Organi istituzionali	€	14.773,77
TOTALE	€	133.073,28

In riferimento agli oneri riportati nel prospetto si precisa quanto segue:

Oneri diversi di gestione:

- il conto imposte e tasse (€. 40.884,81) contabilizza, tra gli altri: TARI anno 2025 (€. 13.926,60), IMU anno 2025 (€. 13.649,00), acconti e saldo IRES e IRAP anno 2025 (€. 12.833,00).

Organi istituzionali:

- il compenso per il Collegio dei revisori dei conti è pari a €. 3.500,00 per il Presidente e a €. 2.800,00 per ciascuno dei due componenti effettivi, oltre a oneri previdenziali e fiscali di legge ed è stato stabilito in applicazione del D.M. 11.12.2019, il quale prevede:
 - al presidente del collegio dei revisori dei conti delle Unioni regionali spetta un'indennità annua di €. 3.500,00 con riferimento ad Unioni regionali il cui bilancio evidenzia un valore della produzione fino a euro 5.000.000,00 (art. 6 – comma 1 – lett. a);
 - al componente del collegio dei revisori dei conti delle Unioni regionali spetta un'indennità annua di €. 2.800,00 con riferimento ad Unioni regionali il cui bilancio evidenzia un valore della produzione fino a euro 5.000.000,00 (art. 6 – comma 2 – lett. a).

Il Collegio è stato nominato con deliberazione del Consiglio n. 6 del 30.07.2025; il precedente Collegio aveva terminato il proprio incarico in data 02.07.2025.
- il compenso per l'OIV è pari a €. 4.000,00 annui oltre a oneri previdenziali e fiscali di legge, come stabilito con deliberazione della Giunta n. 3 del 03.03.2023 con la quale è stato nominato l'O.I.V. con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico.

Quote associative:

- il contributo consortile obbligatorio Infocamere, previsto dall'art. 28 dello Statuto, è soggetto, a decorrere dal 2022, all'applicazione dell'IVA.

Unioncamere, con nota prot. 25616 del 06.12.2022, ha precisato che le somme versate a titolo di contributo consortile obbligatorio – derivanti quindi dalla partecipazione alla società consortile cui sono affidati determinati compiti – comportano la completa assimilazione del contributo ad una quota associativa.

In conseguenza, in termini di classificazione contabile, tali poste sono rilevate nel mastro "Quote associative", nel quale vengono contabilizzati i costi sostenuti dalle camere di commercio per i contributi associativi, in coerenza con il principio della "natura della spesa", non essendo la contabilizzazione influenzata dal trattamento fiscale applicato alle richiamate somme ai fini IVA.

Interventi economici		
Studi e ricerche – Prometeia	€	5.856,00
Spese per realizzazione progetti –FNP 2023/2024	€	1.020.473,80
Spese per realizzazione progetti – Vetrina Toscana	€	155.606,34
Spese per realizzazione progetti – Progetto EEN	€	125.844,23
Spese gestione CRAT	€	5.356,73
Premio speciale progetto Transizione energetica – FNP 2021/2022 - da liquidare alle Camere	€	75.000,00
Altri interventi promozionali	€	19.000,00
TOTALE	€	1.407.137,10

Progetti FNP 2023/2024

<i>Titolo progetto</i>	<i>Spesa ammessa e contributo riconosciuto (100% spesa)</i>	<i>Spesa rendicontata</i>	<i>Spesa massima ammissibile a rimborso</i>
Transizione energetica	248.500,00	267.381,30	248.500,00
Competenze per le imprese	157.500,00	164.667,29	157.500,00
Internazionalizzazione	157.500,00	178.278,84	157.500,00
Sostegno del turismo	248.500,00	229.508,41	229.508,41
Infrastrutture	248.500,00	227.465,39	227.465,39
TOTALE	1.060.500,00	1.067.301,23	1.020.473,80

Nell'anno 2024 Unioncamere Italiana ha erogato il 50% del contributo complessivo, pari a €. 530.250,00, che è stato imputato quale ricavo alla competenza economica 2025.

Le attività dei progetti e iniziative finanziati dal Fondo perequativo non si esauriscono in un unico esercizio; nella fattispecie, il periodo di realizzazione è di 15 mesi, fino al 30.09.2025; sono pertanto attribuiti ad ogni esercizio gli oneri e i contributi riferibili a ciascuno di essi. In particolare,

- per gli oneri occorre riferirsi all'esercizio in cui le attività vengono effettivamente svolte e le relative prestazioni realizzate o concluse;
- per i proventi occorre riferirsi al contributo approvato, in quota pari alla percentuale del finanziamento accordato e calcolato in relazione agli oneri.

L'onere di competenza dell'esercizio 2025 è stato contabilizzato per €. 1.020.473,80, pari alla spesa massima ammissibile a rimborso.

Vetrina Toscana

E' il progetto di Regione e Unioncamere Toscana che promuove ristoranti e botteghe alimentari che utilizzano prodotti del territorio, nonché produttori veri e propri.

Il progetto si articola in iniziative sul territorio per la valorizzazione dei prodotti agricoli, delle strutture culturali e dei progetti artigianali.

Il provento è relativo al saldo del progetto 2023-2024 per €. 91.906,34 e all'acconto del progetto 2025-2026 per €. 63.700,00 (40% del contributo riconosciuto di €. 159.250,00).

Progetto EEN (Enterprise Europe Network)

La rete Enterprise Europe Network è stata creata dall'Unione Europea per l'internazionalizzazione delle imprese e prevede una serie di servizi gratuiti di supporto e consulenza alle imprese.

Il network fornisce alle imprese strumenti e informazioni utili in merito alle opportunità offerte dall'Unione europea in ambito internazionalizzazione, cooperazione commerciale, innovazione, trasferimento tecnologico, e accesso ai finanziamenti.

Sono stati riscossi da Unioncamere Toscana:

- il saldo di €. 35.597,26 del finanziamento per il progetto concluso il 30.06.2025
- il prefinanziamento di €. 90.246,97 per il progetto iniziato il 01.07.2025.

I suddetti importi saranno riversati alle camere di commercio e all'azienda speciale che partecipano al progetto per la quota parte di loro spettanza, mentre alle somme residue di spettanza di Unioncamere Toscana è imputato il costo del personale in somministrazione lavoro, relativamente alle attività inerenti il progetto.

Altri interventi promozionali

Concorso Ercole Olivario anno 2025	€	1.500,00
Iniziativa Arte nel calice	€	15.000,00
Contributo Mostra Gae Aulenti	€	2.500,00

Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	1.029,38
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni mobili	€	155,55
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni immobili	€	31.878,39
Accantonamento versamento al Bilancio dello Stato	€	98.577,00
TOTALE	€	131.640,32

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle suddette voci e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale.

La gestione corrente chiude con un avanzo di € 191.642,89.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari

Interessi attivi su conto corrente bancario	€	1,06
TOTALE	€	1,06

Il servizio di cassa dell'Ente, per gli anni 2024 e 2025, è stato affidato a Intesa San Paolo spa, sulla base di apposita Convenzione che stabiliva, tra l'altro, la corresponsione di interessi attivi calcolati in misura pari a punti percentuali -3% con riferimento all'EURIBOR 3 mesi (base 360) media mese precedente all'inizio di ciascun trimestre ed accreditati annualmente.

In ragione della misura del tasso di riferimento e del relativo spread negativo non sono maturati interessi sul conto di tesoreria.

Gli interessi attivi contabilizzati sono maturati sul conto presso Banca MPS aperto per la gestione del mutuo passivo.

Oneri Finanziari

Oneri finanziari su mutuo	€	58.313,39
TOTALE	€	58.313,39

Gli interessi passivi sul mutuo sono calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360 (media mese precedente alla scadenza della rata) + spread 0,9%. Sono versati in due rate semestrali, nel mese di giugno (€ 32.903,61) e nel mese di dicembre (€ 25.409,78).

Il Risultato della gestione finanziaria evidenzia un disavanzo di € 58.312,33.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive (eliminazione debiti):	€	7.778,65
- per rimborsi spese trasferte Organi e collaboratori (€ 116,27)		
- per oneri previdenziali e assistenziali su retribuzione accessoria personale (€ 7.662,38)		
Maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti	€	5.018,95
Plusvalenze	€.	26,95
TOTALE	€	12.824,55

Oneri straordinari

Oneri di funzionamento di competenza economica anni precedenti	€	720,62
TOTALE	€	720,62

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta un avanzo di € 12.103,93.



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Procedura di vendita dell'immobile di proprietà

Con delibera di Giunta 15/12/2025 n. 40 sono stati definiti gli elementi essenziali necessari alla predisposizione dell'avviso di vendita dell'immobile sede dell'Ente, dando mandato al Segretario Generale di adottare gli atti di competenza.

Con determinazione del Segretario Generale n. 80 del 18/12/2025 è stato approvato l'avviso per la procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile suddetto.

Con deliberazione della Giunta n. 8 del 04.03.2026 è stato preso atto che alla data del 25 febbraio 2026, scadenza del termine prevista nell'avviso relativo alla vendita dell'immobile sede dell'Ente, non sono pervenute offerte.

E' stato pertanto stabilito di procedere ad una ulteriore pubblicazione dell'avviso confermando la base d'asta in €. 2.100.000.

Giudizio in corso per versamento al Bilancio dello Stato

L'udienza del 3 aprile 2026, l'ultima del giudizio promosso dalle Unioni, si è svolta in trattazione scritta e il Giudice, con provvedimento comunicato al legale in data 09.04.2026, ha trattenuto la causa in decisione.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo economico di 145.434,49.

**ATTESTAZIONE ART. 41 D.L. 24.4.2014, n. 66 convertito in Legge 23.6.2014,
n. 89**

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che alle relazioni dei bilanci d'esercizio è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33.

L'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che il periodo di pagamento non può superare trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

La Riforma n. 1.11 del P.N.R.R. relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" prevede il conseguimento di specifici obiettivi di performance, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea:

- le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale (con esclusione delle amministrazioni sanitarie) pagano gli operatori economici entro il termine di 30 giorni.

Il termine di pagamento delle fatture inserite nella Piattaforma crediti Commerciali è pertanto allineato a quanto sopra.

Dalla Piattaforma Crediti Commerciali risultano i seguenti dati:

Tempo medio ponderato di ritardo	- 9 giorni
Tempo medio ponderato di pagamento	22 giorni
Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati	0,00

Dalla P.C.C. risultano pagate n. 199 fatture, di cui il 92,97% (corrispondenti a 185 fatture) entro 30 giorni. Sono state pagate oltre il suddetto termine 14 fatture, di cui: 6 entro 2 giorni successivi al termine; ulteriori 2 entro 5 giorni successivi al termine; 1 ulteriore entro la scadenza del termine stabilito dal fornitore.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.474.645		1.968.983
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.474.645		1.968.983	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	145.126		167.970	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.189.164		1.675.169	
c4) Contributi dall'Unione Europea	140.355		125.844	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		7.472		5.856
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	7.472		5.856	
Totale valore della produzione (A)		1.482.117		1.974.839
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-927.906		-1.495.649
a) Erogazione di servizi istituzionali	-830.713		-1.407.137	
b) Acquisizione di servizi	-80.310		-73.738	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-16.883		-14.774	
8) Per godimento di beni di terzi		-1.159		-901
9) Per il personale		-98.595		-111.345
a) Salari e stipendi	-42.626		-36.459	
b) Oneri sociali	-10.238		-8.925	
c) Trattamento di fine rapporto	-3.817		-17.198	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.914		-48.762	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-31.956		-33.063
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			-1.029	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-31.956		-32.034	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-98.577		-98.577
14) Oneri diversi di gestione		-33.441		-43.660
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-33.441		-43.660	
Totale costi (B)		-1.191.634		-1.783.196
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		290.484		191.643
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		13.697		1
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.697		1	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-130.934		-58.313
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-130.934		-58.313	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-117.237		-58.312
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		24.706		12.825
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-68.397		-721
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-43.691		12.104

Risultato prima delle imposte		129.556		145.434
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		129.556		145.434

Consuntivo Economico Annuale

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
	Tributi	
1101	Imposte, tasse e proventi assimilati	
	Contributi sociali e premi	
1201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
1202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Trasferimenti correnti	
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	736.942,34
2102	Trasferimenti correnti da Famiglie	
2103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	90.246,97
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3101	Vendita di beni	
3102	Vendita di servizi	
3103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3201	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3202	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3203	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3204	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
	Interessi attivi	
3301	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
3302	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
3303	Altri interessi attivi	10.684,87
	Altre entrate da redditi da capitale	
3401	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
3402	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
3403	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
3404	Altre entrate da redditi da capitale	
	Rimborsi e altre entrate correnti	
3501	Indennizzi di assicurazione	
3502	Rimborsi in entrata	45.647,64
3503	Altre entrate correnti n.a.c.	630,27
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	Tributi in conto capitale	
4101	Altre imposte in conto capitale	
	Contributi agli investimenti	
4201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4202	Contributi agli investimenti da Famiglie	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi agli investimenti	
4203	Contributi agli investimenti da Imprese	
4204	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
4205	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Trasferimenti in conto capitale	
4301	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	
4302	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
4303	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
4304	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
4305	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4306	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	
4307	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
4308	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
4309	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
4310	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4311	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Amministrazioni pubbliche	
4312	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
4313	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
4314	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
4315	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4316	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
4317	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
4318	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
4319	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
4320	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
4401	Alienazione di beni materiali	
4402	Cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti	
4403	Alienazione di beni immateriali	
	Altre entrate in conto capitale	
4501	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
4502	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	Alienazione di attività finanziarie	
5101	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
5102	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
5103	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Alienazione di attività finanziarie	
5104	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Riscossione crediti di breve termine	
5201	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5202	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
5203	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
5204	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5205	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5206	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5207	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
5208	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
5209	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5210	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
5301	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5302	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
5303	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
5304	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5305	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5306	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5307	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
5308	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
5309	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5310	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5311	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
5312	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
5313	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
5314	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
5315	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
5401	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
5402	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
5403	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
5404	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
5405	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
5406	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
5407	Prelievi da depositi bancari	
	ACCENSIONE PRESTITI	
	Emissione di titoli obbligazionari	
6101	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Emissione di titoli obbligazionari	
6102	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Accensione Prestiti a breve termine	
6201	Finanziamenti a breve termine	
6202	Anticipazioni	
	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
6301	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
6302	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
6303	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
	Altre forme di indebitamento	
6401	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
6402	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
6403	Accensione Prestiti - Derivati	
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
7101	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	Entrate per partite di giro	
8101	Altre ritenute	
8102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
8103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
8104	Altre entrate per partite di giro	771,99
	Entrate per conto terzi	
8201	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	7.289,50
8202	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
8203	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
8204	Depositi di/presso terzi	
8205	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
8206	Altre entrate per conto terzi	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

892.213,58

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
6104	Uscite per conto terzi e partite di giro - Altre uscite per partite di giro	130,27
TOTALE		130,27

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Retribuzioni lorde	85.270,80
1102	Contributi sociali a carico dell'ente	10.368,00
1201	Imposte, tasse a carico dell'ente	36.088,01
1301	Acquisto di beni non sanitari	277,80
1302	Acquisto di beni sanitari	387,35
1303	Acquisto di servizi non sanitari	394.980,44
1401	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	696.435,72
1403	Trasferimenti correnti a Imprese	1.440,00
1701	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	40.000,00
1802	Versamento iva a debito	82.088,96
1803	Premi di assicurazione	3.480,59
1805	Altre spese correnti n.a.c.	10.367,02
3407	Versamenti a depositi bancari	246.939,53
6101	Versamenti di altre ritenute	185,38
6102	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	9.234,50
6103	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	4.591,29
6104	Uscite per conto terzi e partite di giro - Altre uscite per partite di giro	15.391,99

TOTALE 1.637.527,38

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
6104	Uscite per conto terzi e partite di giro - Altre uscite per partite di giro	380,00
TOTALE		380,00

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

130,27

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.637.527,38

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE 380,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 1.638.037,65

RENDICONTO FINANZIARIO	2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	145.434,49
Imposte sul reddito	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	58.312,33
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 26,95
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	203.719,87
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	115.775,49
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.063,32
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
(Rivalutazioni)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	148.838,81
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 557.884,85
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 267.080,30
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.814,98
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 78,60
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 822.228,77
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	- 58.312,33
(Imposte sul reddito pagate)	-
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	- 22.499,98
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 550.482,40
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 8.235,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.281,16
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 6.953,84
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	- 194.292,40
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Riserva da partecipazioni	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 194.292,40
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 751.728,64
Disponibilità liquide al 31.12.2024	2.599.056,29
Disponibilità liquide al 31.12.2025	1.847.327,65



BILANCIO DI ESERCIZIO 2025: RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

SEZIONE I – CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Il Decreto Legislativo 25.11.2016, n. 219 (*“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”*) è entrato in vigore il 10/12/2016, iniziando ad incidere sull'organizzazione e sulle attività del sistema camerale dal 2017.

In data 16.2.2018 è stato adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico nuovo decreto per la *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*.

Nell'anno 2022 è giunto a conclusione il processo di accorpamento delle camere della Toscana con l'istituzione della Camera di Commercio Toscana Nord – Ovest.

In conseguenza di ciò, nella nostra Regione, risultano istituite le Camere di Commercio di Arezzo – Siena, Firenze, Maremma e Tirreno, Pistoia – Prato e Toscana Nord – Ovest. Il processo di accorpamento incide ovviamente non solo sui territori delle Camere interessate, ma anche sull'Unione Regionale che, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, si è dovuta assoggettare alle nuove disposizioni dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993: *Le Camere di Commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.*

Tale incertezza ha notevolmente inciso sull'operatività dell'Ente, che è rimasto privo di una strategia di azione a lungo termine. La riduzione del diritto annuale ha conseguentemente portato le Camere a diminuire gli importi del contributo annuale all'Unione Regionale. Incertezza e riduzione delle entrate hanno caratterizzato gli ultimi anni, comportando una necessaria ristrutturazione dell'Ente. Il personale è stato drasticamente ridotto, a seguito di cessazioni dal servizio per pensionamento e mobilità volontarie presso altri enti. Le attività si sono concentrate sulla *mission* essenziale, il *core-business* di un'entità associativa a livello regionale, ovvero l'attività di coordinamento dei progetti regionali delle Camere, l'assistenza alle singole Camere in tematiche comuni, il ruolo di rappresentanza delle Camere con interlocutori istituzionali regionali e nazionali.



SEZIONE II – RISULTATI DELLA GESTIONE

A) ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2025

Unioncamere Toscana, come previsto dalle norme di riordino e dalle decisioni assunte dai propri organi, ha principalmente dedicato la sua azione a “curare e rappresentare” gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed ha assicurato il coordinamento dei rapporti con l’Ente Regione, promuovendo e realizzando attività ed azioni comuni per le Camere.

Unioncamere Toscana ha mantenuto positivi rapporti con le Associazioni di categoria, consolidando lo svolgimento di iniziative di ampio respiro con particolare attenzione alle nuove funzioni attribuite al Sistema camerale in tema di digitale, alternanza scuola-lavoro, turismo e cultura.

Nel corso dell’anno 2025 le principali attività possono essere così raggruppate per tematiche:

a) Interlocuzione istituzionale con la Regione Toscana, le sue Agenzie quali Toscana Promozione Turistica e Sviluppo Toscana, nonché con i vari Assessorati partecipando a vari incontri e a tavoli operativi sui temi dello sviluppo economico, la promozione turistica, le politiche attive per il lavoro, oltre che a Commissioni e Comitati, in rappresentanza del Sistema camerale, costituiti dalla Regione Toscana.

b) Progetto Vetrina Toscana

Per tale progetto sono state svolte attività sia a livello regionale, per la parte della comunicazione e della promozione unitaria del progetto, sia a livello locale con il coordinamento per lo svolgimento di progetti omogenei presentati dai territori e cofinanziati con le risorse regionali.

Le attività progettuali sul bando 2024/2025 si sono concluse a febbraio 2025 e sono state rendicontate a Toscana Promozione Turistica nel mese di luglio 2025. L’approvazione della rendicontazione da parte di Toscana Promozione è pervenuta in data 06/08/2025 e successivamente l’Unione ha incassato da Toscana Promozione il saldo del contributo, trasferito alle Camere di commercio con Determina del Segretario Generale n. 73/2025. Unioncamere Toscana ha inoltre partecipato, con l’agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, alla commissione di valutazione dei progetti presentati dalle Camere sul bando 2025/2026.

I progetti avviati nel 2025, la cui data di chiusura delle attività progettuali è stata il 28 febbraio 2026, saranno rendicontati entro il 30 giugno 2026.

c) Coordinamento delle CCIAA per la progettazione e l’avvio delle azioni dei progetti del Fondo nazionale di perequazione:

Annualità 2023/2024:

- Transizione energetica (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Competenze per le imprese (al quale hanno aderito, tramite l’Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Internazionalizzazione (al quale hanno aderito, tramite l’Unione regionale, le Camere di



- Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Sostegno del turismo (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Infrastrutture (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana).

L'Unione regionale si è occupata della presentazione dei progetti all'Unione nazionale e di una generale attività di segreteria soprattutto per i progetti Sostegno del turismo e Infrastrutture.

d) Progetto E.E.N.

Unioncamere Toscana ha svolto funzioni di coordinamento dell'attività delle Camere di Commercio della Toscana nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network 2022-2025 per tutta la durata del medesimo. La concreta erogazione dei servizi previsti dal progetto EEN è affidata alle Camere di Commercio.

Per dare attuazione all'attività di coordinamento si è provveduto mediante servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato di una risorsa di personale di categoria C, che ha sostituito dal 15/05/2025 la precedente risorsa che aveva presentato le proprie dimissioni. Il progetto 2022-2025 è giunto a conclusione nel mese di giugno 2025 ed è stato rendicontato alla Commissione Europea. Il soggetto coordinatore Sviluppo Umbria, a seguito della rendicontazione ha provveduto a erogare il saldo.

Nel mese di luglio 2025 ha avuto inizio il nuovo progetto Enterprise Europe Network 2025-2028, per il quale Unioncamere Toscana sta svolgendo funzioni di coordinamento dell'attività delle Camere di Commercio della Toscana.

e) Organizzazione e gestione operativa degli incontri dei Gruppi di Lavoro intercamerali operanti presso l'Unione Regionale

Sono proseguiti gli incontri dei Gruppi di lavoro dell'Unione Regionale.

I tavoli di lavoro tra le Camere rappresentano un momento fondamentale di incontro e scambio informativo, in modo da definire iniziative coerenti ed utili all'intero Sistema camerale regionale e definire sotto il profilo istituzionale/operativo servizi omogenei verso l'utenza. I Gruppi di lavoro hanno affrontato e condiviso tematiche di vario livello al fine di pervenire a linee comuni e condivise sui territori ed offrire così all'utenza un servizio il più omogeneo possibile.

Ogni Gruppo di lavoro è composto dai funzionari che nelle Camere di Commercio si occupano del settore specifico e che mettono a frutto, per il comune interesse, le peculiarità e le professionalità presenti nel Sistema camerale regionale. I Gruppi di lavoro, i cui uffici di segreteria sono curati dall'Unione Regionale, sono coordinati dai vari Segretari Generali. Nell'anno 2025 i Gruppi di Lavoro risultavano così articolati:

- Consulta Conservatori Registro Imprese
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
- Internazionalizzazione
- Infrastrutture
- Sostegno al turismo
- Sostenibilità ambientale: transizione energetica

f) Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT)

I principali compiti dell'organismo prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, affidate alla CRAT dalla legislazione regionale:



- decisioni sui ricorsi in via amministrativa di cui all'art. 14, comma 6 e di cui all'art. 15 della LR 53/2008;
- rilascio alle Camere dei pareri obbligatori per l'attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano;
- tenuta dell'elenco dei maestri Artigiani e delle Botteghe scuola;
- rilascio del logo e dei marchi ai Maestri Artigiani ed alle Botteghe scuola.

La gestione della Commissione è stata svolta con i dipendenti dell'Unione; le spese di funzionamento sono state rimborsate da parte della Regione sulla base della specifica convenzione sottoscritta tra le parti.

Le principali attività svolte dalla CRAT nel corso delle n. 8 riunioni tenute nell'anno 2025 sono state le seguenti:

- Discussione e decisione di n. 2 ricorsi, presentati da imprese della nostra Regione avverso provvedimenti adottati dal Conservatore del Registro delle imprese competente per territorio; entrambi i 2 ricorsi sono stati respinti.
- Esame ed espressione di parere su n. 20 richieste di riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano come inviate dalle Camere di Commercio; in 19 occasioni su 20 la Commissione ha espresso parere positivo;
- Espressione di pareri, a seguito di valutazione ed esame, su quesiti e richieste di pareri in materia di legislazione sull'artigianato trasmessi dagli uffici del Registro delle imprese delle Camere di Commercio, dalle Associazioni di categoria o da imprese e loro consulenti;
- Azioni di coordinamento, di indirizzo e di confronto con la Regione, con i rappresentanti delle Camere di Commercio toscane, al fine di pervenire, nel rispetto dei rispettivi ruoli ed autonomie, a posizioni condivise tramite l'apporto tecnico della Commissione, in modo da omogeneizzare sul territorio toscano le procedure, i comportamenti e gli indirizzi degli uffici camerali; tale azione ha sempre tenuto di conto del rilevante impatto delle decisioni assunte nella conduzione dell'impresa e nelle scelte occupazionali.

g) Convenzione con i consulenti proprietà industriale

Anche nel corso del 2025 l'Unione regionale si è occupata della creazione del calendario degli appuntamenti, comunicandolo trimestralmente via mail ai funzionari camerali e ai consulenti che hanno aderito alla convenzione.

Il "Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti" ha visto lo svolgimento di 115 incontri e l'attuazione di azioni di promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale e promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale.

h) Gestione operativa/informatica, in collaborazione con la Regione Toscana e le Camere di Commercio dei portali "Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" e "Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della Regione Toscana".

i) Ercole Olivario

L'Unione regionale ha partecipato finanziariamente con un contributo di € 1.500,00 alla realizzazione dell'evento di selezione e premiazione delle aziende toscane produttrici di olio finaliste al Concorso Ercole Olivario 2025 tenutosi presso la Camera di Commercio di Firenze e organizzato dall'Azienda speciale PromoFirenze.

j) Iniziativa Arte nel Calice

E' stata realizzata l'iniziativa "Arte nel Calice" finalizzata alla valorizzazione della diffusione e riconoscibilità di produzioni vitivinicole attraverso la creazione di un legame sempre più stretto



con l'arte e la storia del territorio toscano. A questo scopo è stato siglato un accordo di collaborazione fra Toscana Promozione Turistica e Unioncamere Toscana per implementare lo sviluppo economico dei territori della Regione: Toscana Promozione Turistica e Unioncamere Toscana si sono impegnate a cofinanziare con risorse dedicate il progetto "Arte nel Calice" con un contributo complessivo pari a euro 7.500,00 ciascuna.

- k) Aggiornamento, implementazione e gestione del **sito web istituzionale**; gestione dei vari strumenti comunicativi. Nel corso del 2025 è stato dato un affidamento alla società Filarete S.r.l. per lo sviluppo del nuovo sito istituzionale dell'ente, essendo necessario un completo restyling al fine di migliorare l'esperienza utente e la gestione dei contenuti, resa molto difficile dall'utilizzo di tecnologia obsoleta che ne impediva la fruibilità da dispositivi mobili, oltre a rendere difficoltoso ed in molti casi impossibile l'aggiornamento delle pagine web; tutti elementi che impedivano il corretto adeguamento alle vigenti linee guida AGID sull'accessibilità ed usabilità dei siti della PA.

l) Gestione immobile sede Unione Regionale

Con delibera di Giunta 15/12/2025 n. 40 sono stati definiti gli elementi essenziali necessari alla predisposizione dell'avviso di vendita dell'immobile sede dell'Ente, dando mandato al Segretario Generale di adottare gli atti di competenza. Con determinazione del Segretario Generale n. 80 del 18/12/2025 è stato approvato l'avviso per la procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile suddetto. Con deliberazione della Giunta n. 8 del 04.03.2026 è stato preso atto che alla data del 25 febbraio 2026, scadenza del termine prevista nell'avviso relativo alla vendita dell'immobile sede dell'Ente, non sono pervenute offerte, nonostante le numerose visite da parte di potenziali acquirenti. È stato pertanto stabilito di procedere ad una ulteriore pubblicazione dell'avviso confermando la base d'asta in €. 2.100.000.



B) ESAME DEI RISULTATI DAL PUNTO DI VISTA PATRIMONIALE E REDDITUALE

Il bilancio d'esercizio 2025 è stato predisposto in base alle disposizioni del D.P.R 2 novembre 2005 n. 254, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il bilancio d' esercizio 2025 viene integrato dai modelli introdotti dal decreto MEF del 27/3/2013 recante i "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Tale adempimento ha l'obiettivo di istituire un raccordo con la contabilità delle Amministrazioni che adottano i principi finanziari in modo da ottenere un quadro unitario della finanza pubblica.

Dal punto di vista economico il risultato della gestione 2025 è articolato come segue:

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
Proventi Correnti	1.482.117	1.974.839	492.722
Oneri Correnti	1.191.694	1.783.196	591.502
Risultato della gestione corrente	290.424	191.643	-98.781
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi Finanziari	13.697	1	-13.696
Oneri Finanziari	130.934	58.313	72.621
Risultato della gestione finanziaria	-117.237	-58.312	58.925
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	24.706	12.825	-11.882
Oneri Straordinari	68.397	721	67.676
Risultato della gestione straordinaria	-43.691	12.104	55.795
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rivalutazioni attivo patrimoniale			
Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Disavanzo economico d' esercizio	129.496	145.434	15.939

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo di €. 191.643.

Nell'ambito dei proventi correnti, il 29% circa è costituito dalle quote associative delle Camere di Commercio, pari a € 572.195.

I contributi per Vetrina Toscana e per progetti finanziati dal FNP 2023/2024 (complessivamente €. 1.176.080,14 pari al 59,56% dei proventi correnti) sono destinati per l'intero importo alla realizzazione delle iniziative; il contributo per progetto EEN (€. 125.844,23, pari al 6,38% dei proventi correnti) è trasferito alle camere di commercio e all'azienda speciale partecipanti per €. 122.022,88.

La Regione Toscana provvede a finanziare le attività della Commissione regionale per l'Artigianato toscano (CRAT) con un importo che nel 2025 è stato pari a 12.363,39 euro.



Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono articolati come segue:

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
Personale	98.595	111.345	12.750
Funzionamento	131.853	133.073	1.221
Interventi economici	830.713	1.407.137	576.424
Ammortamenti e accantonamenti	130.533	131.640	1.107
TOTALE	1.191.694	1.783.196	591.502

Si evidenzia come le attività alla base della mission di Unioncamere si concentrano essenzialmente in attività di coordinamento e assistenza alle CCIAA.

Nell'anno 2025, così come nell'anno precedente, non è stato effettuato il versamento al Bilancio dello Stato, procedendo ad un accantonamento di €. 98.577,00 a tale titolo.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo di – 58.313.

Gli interessi attivi sulle disponibilità liquide sono diminuiti di €. 13.696, non essendo maturati interessi sul conto presso l'Istituto cassiere, sulla base delle condizioni previste nella Convenzione; gli interessi passivi sul mutuo sono diminuiti per €. 72.621, a seguito del rimborso anticipato della quota capitale di €. 1.000.000 avvenuto nel mese di agosto 2024 e del decremento del tasso di riferimento.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo di €. 12.104.

Unioncamere Toscana chiude l'esercizio con un avanzo pari a € 145.434.

La situazione patrimoniale è riepilogata nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025		
	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025
IMMOBILIZZAZIONI	1.947.587,00	1.921.505,00
ATTIVO CIRCOLANTE	2.906.560,00	2.712.716,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.637,00	7.822,00
TOTALE ATTIVO	4.864.784,00	4.642.043,00
PATRIMONIO NETTO	868.328,00	1.013.763,00
DEBITI DI FINANZIAMENTO	1.777.133,00	1.582.840,00
FONDO T.F.R	225.609,00	220.308,00
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.823.889,00	1.556.809,00
FONDI RISCHI E ONERI	169.746,00	268.323,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	79,00	-
TOTALE PASSIVO	4.864.784,00	4.642.043,00



SEZIONE III – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

L'art. 5, comma 3, lett. b) del D.M. 27/03/2013 prevede al bilancio d'esercizio venga allegato il rapporto sui risultati di bilancio (PIRA).

Il Piano illustra i principali obiettivi perseguiti da Unioncamere Toscana attraverso i programmi di Bilancio ed è redatto ai sensi dell'art 19 del D.Lgs 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18 settembre 2012.

Gli obiettivi rappresentano gli scopi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per dare attuazione con successo ai propri indirizzi programmatici e vengono espressi attraverso una sintetica descrizione e l'indicazione delle principali attività/interventi.

A ciascun obiettivo sono collegati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la realizzazione: per ciascuno di essi il piano fornisce una breve descrizione, il valore target ossia il risultato atteso, la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato o output/di impatto o outcome/di realizzazione finanziaria), l'algoritmo di calcolo (se disponibile), la fonte di provenienza dei dati.

Tutti gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono ricondotti a una "missione" e a un "programma di spesa", scelti tra quelli individuati per le Unioni Regionali dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 12 settembre 2013.

Si ricorda che il piano è stato integrato con quello di pianificazione e controllo basato sull'adozione della metodologia balance Scorecard che consente di coniugare la dimensione strategica con quella operativa e di contemplare la multidimensionalità della performance.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO ANNO 2025

PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012. Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, sono confluiti pertanto all'interno del piano della performance 2025-2027. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2025.

Missione	011 - Competitività delle imprese
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Consolidamento del ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerali						
	Descrizione	Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio						
	Arco temporale per la realizzazione	anno						
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese						
	Risorse finanziarie							
011-005-003								
Nr indicatori associati 1								
Indicatore	Coordinamento attività del Consiglio regionale Associazioni di Categoria (CRAC)							
Cosa misura	Grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio Regionale							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	%	n. di Associazioni che partecipano alle riunioni del CRAC/ totale delle Associazioni	Rilevazione interna delle iniziative	58%	50%	50%	50%	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Consolidamento del ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerali						
	Descrizione	Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio						
	Arco temporale realizzazione	anno						
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese						
	Risorse economiche							
011-005-004								
Nr indicatori associati 1								
Indicatore	Report sulle attività della CRAT ai fini rendicontazione (tenuta aggiornamento implementazione del portale, gestione della commissione per raccordo attività e funzionamento)							
Cosa misura	Misura la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	%	Report sulle attività svolte	Rilevazione interna delle iniziative	30/12/2025	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

	Titolo	Consolidamento del ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerali						
	Descrizione	Realizzazione del Progetto Vetrina Toscana						
	Arco temporale per la realizzazione	anno						
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese						
	Risorse finanziarie	€ 96.000,00						
011-005-006								
Nr indicatori associati 1								
Indicatore	Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata per il progetto Vetrina Toscana							
Cosa misura	Misura il grado di realizzazione del progetto Vetrina Toscana							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	%	Risorse utilizzate/ risorse stanziarie	Rilevazione interna delle iniziative	81%	30%	30%	30%	

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PIANO DEGLI INDICATORI E	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Obiettivo	Titolo	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali						
	Descrizione	Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle C.C.I.A.A nell'ambito del progetto EEN						
	Arco temporale realizzazione	anno						
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese						
	Risorse economiche							
016-005-001								
Nr indicatori associati 1								
Indicatore	Report sull'attività svolta dalle Camere di Commercio rispetto al Progetto EEN e trasmissione della rendicontazione							
Cosa misura	Stato di attuazione delle convenzioni tra Unione Regionale e CCIAA e tra Unione Regionale e PromoFirenze							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	%	Attività realizzate/attività previste	Rilevazione interna delle iniziative	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	Consolidamento tempi di pagamento fatture					
	Descrizione	Rispettare la prescrizione normativa adeguando i processi interni					
	Arco temporale realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Affari generali - contabili - tecnico giuridici					
	Risorse economiche	0					
032-004-001		Nr indicatori associati 1					
Indicatore		Ritardo annuale dei pagamenti della Piattaforma di certificazione dei crediti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (art. 1, commi 859, lett. B, e 861 della Legge 145/2018).					
Cosa misura		Giorni intercorrenti tra la data di protocollazione delle fatture passive e quella del pagamento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	gg	Data mandato di pagamento - data protocollo SDI fatture elettroniche	Piattaforma di certificazione dei crediti	-9,00	< 0	< 0	< 0

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2025

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 580/1993, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio D.P.R. 254/2005 e dello Statuto.

Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e delle istruzioni contenute nella circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622-C del 5 febbraio 2009 e nella Nota n. 50114 del 9 aprile 2015, relativamente al processo di rendicontazione, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27.03.2013.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio dei Revisori, nominato con Delibera del Consiglio n. 6 del 30.07.2025, ha assistito alle riunioni di Giunta e Consiglio e nell'ambito delle proprie riunioni ha esercitato ai sensi dell'art. 17 della L. 580/1993 la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, e ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 254/2005 ha svolto i controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi ed i titoli a custodia, trasmettendo i verbali al rappresentante legale dell'ente come previsto dall'art. 32 del D.P.R. 254/2005.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011, il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio d'esercizio 2025, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 9 aprile 2026.

Il bilancio dell'esercizio 2025 viene posto a confronto con il bilancio 2024.

Detto documento contabile è composto come stabilito dagli artt. 2 e 24 del D.P.R. 254/2005 e dall'art. 24 dello Statuto di Unioncamere Toscana da:

- conto economico, ai sensi dell'art. 21, comma 1, D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato c) al citato D.P.R.;
- stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato d) al citato D.P.R.;
- nota integrativa, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013;
- relazione sulla gestione e sui risultati, ex art. 24 D.P.R. n. 254/2005 e art. 7 D.M. 27-3-2013;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/9/2012, previsto dall'art. 5, comma 3, del D.M. 27-3-2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27-3-2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27-3-2013.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2025.

Con riferimento a Unioncamere Toscana si rileva, in via preliminare, che il bilancio al 31 dicembre 2025 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 145.434,49.

Il Collegio, nel rammentare che la predisposizione del bilancio secondo il principio della competenza economica compete alla Giunta, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole

base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati del Conto Economico al 31/12/2025 a confronto con quelli al 31/12/2024:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	0		0
2) Diritti di Segreteria			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.482.117	1.974.839	492.722
4) Proventi da gestione di beni e servizi			
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	1.482.117	1.974.839	492.722
B) Oneri Correnti			
6) Personale	98.595	111.345	12.750
a) Competenze al personale	42.626	36.459	-6.167
b) Oneri sociali	10.238	8.925	-1.313
c) Accantonamenti al T.F.R.	3.817	17.198	13.382
d) Altri costi	41.914	48.762	6.848
7) Funzionamento	131.853	133.073	1.221
a) Prestazioni servizi	80.310	73.738	-6.572
b) Godimento di beni di terzi	1.159	901	-258
c) Oneri diversi di gestione	31.061	41.220	10.160
d) Quote associative	2.440	2.440	0
e) Organi istituzionali	16.883	14.774	-2.110
8) Interventi economici	830.713	1.407.137	576.424
9) Ammortamenti e accantonamenti	130.533	131.640	1.107
a) Immob. Immateriali		1.029	1.029
b) Immob. Materiali	31.956	32.034	78
c) Svalutazione crediti			0
d) Fondi rischi e oneri	98.577	98.577	0
Totale Oneri Correnti B	1.191.694	1.783.196	591.502
Risultato della gestione corrente A-B	290.424	191.643	-98.781
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	13.697	1	-13.696
b) Oneri Finanziari	130.934	58.313	-72.621
Risultato della gestione finanziaria	-117.237	-58.312	58.925
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	24.706	12.825	-11.882
b) Oneri Straordinari	68.397	721	-67.676
Risultato della gestione straordinaria	-43.691	12.104	55.795
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	129.496	145.434	15.939

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo per euro 191.642,89.

Per quanto concerne l'ammortamento, lo stesso si riferisce prevalentemente all'immobile di proprietà dell'Unione calcolato con aliquota del 2%.

Per quanto concerne l'accantonamento al Fondo rischi pari a 98.577,00, tale importo si riferisce al versamento destinato al bilancio dello Stato di cui alla L. 160/2019 (legge di stabilità 2020) che è stato iscritto a Fondo anziché a debito nelle more del contenzioso che vede coinvolte molteplici Unioni regionali come dettagliato nella Nota Integrativa del Bilancio.

Per quanto concerne il costo del personale, l'aumento degli accantonamenti al TFR è essenzialmente dovuto al calcolo della esatta rivalutazione del TFR maturato dal dipendente in aspettativa.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo di – euro 58.312,33, in consistente diminuzione rispetto all'esercizio 2024 grazie ai minori interessi sul mutuo passivo, a seguito dell'estinzione parziale anticipata di €. 1.000.000 avvenuta nel mese di agosto 2024 e della diminuzione del tasso di interesse di riferimento.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo di euro 12.103,93.

Nel prospetto che segue si riportano i dati dello Stato Patrimoniale al 31/12/2025 a confronto con i saldi al 31/12/2024.



ATTIVO	Valori al 31-12-2024	Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software		
Licenze d' uso		
Diritti d' autore		
Altre		7.206
Totale Immobilizz. Immateriali		7.206
b) Materiali		
Immobili	1.944.581	1.912.703
Impianti	959	804
Attrezzature informatiche		
Attrezzature non informatiche	0	0
Arredi e mobili	0	0
Automezzi		
Biblioteca		
Totale Immobilizz. Materiali	1.945.541	1.913.507
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	792	792
Altri investimenti mobiliari	1.254	0
Prestiti ed anticipazioni attive		
Crediti di finanziamento		
Totale Immobilizz. Finanziarie	2.047	792
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.947.587	1.921.505
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino		
Totale rimanenze		
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	
Crediti v/organismi del sistema camerale	238.060	789.056
Crediti per servizi c/terzi	0	0
Crediti diversi	69.444	76.333
Erario c/iva		
Anticipi a fornitori	0	0
Totale crediti di funzionamento	307.504	865.388
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	2.599.056	1.847.328
Depositi postali		
Totale disponibilità liquide	2.599.056	1.847.328
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.906.560	2.712.716
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attvi		
Risconti attivi	10.637	7.822
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.637	7.822
TOTALE ATTIVO	4.864.784	4.642.043
D) CONTI D' ORDINE		

PASSIVO	Valori al 31-12-2024	Valori al 31-12-2025
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	738.833	868.329
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	129.496	145.434
Riserve da partecipazioni	0	
Altre Riserve		
Totale patrimonio netto	868.329	1.013.763
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi	1.777.133	1.582.840
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	1.777.133	1.582.840
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	225.609	220.308
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	225.609	220.308
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	48.391	66.203
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	826.180	1.138.091
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	217.993	206.690
Debiti v/dipendenti	114.531	114.546
Debiti v/Organi Istituzionali	12.453	5.716
Debiti diversi	74.063	25.548
Debiti per servizi terzi	530.279	14
Clienti c/anticipi		
Debiti da interventi promozionali		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.823.889	1.556.809
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte	0	
Altri Fondi	169.746	268.323
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	169.746	268.323
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi	79	0
Risconti Passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	79	0
TOTALE PASSIVO	3.996.456	3.628.280
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	4.864.784	4.642.043
G) CONTI DI ORDINE		
TOTALE GENERALE	4.864.784	4.642.043

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

I crediti di funzionamento verso organismi del sistema camerale sono relativi alle quote associative dovute dalla Camera di Commercio di Pistoia – Prato per gli anni 2023, 2024 e 2025 e dal saldo del contributo per progetti FNP 2023/2024 che sarà liquidato da Unioncamere italiana.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano ancora versati dalla CCIAA di Pistoia - Prato i contributi associativi dovuti all'Unione regionale, per le annualità 2023-2024-2025, per un importo complessivo di € 298.831,70. Si invitano nuovamente il Consiglio e la Giunta a monitorare la situazione e ad adottare le opportune iniziative per il progressivo allineamento dei versamenti, valutando, ove necessario, ogni azione a tutela. Il Collegio acquisirà i necessari aggiornamenti, attivando, eventualmente, ogni attività di propria competenza.

Sono inoltre stati riscossi in data 30.03.2026 i crediti per euro 490.223,80 verso Unioncamere italiana.

Il mutuo passivo si riferisce al debito in linea capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, il mutuo scade nel 2031.

I debiti di funzionamento si riferiscono prevalentemente a debiti verso le Camere di commercio toscane per progetti ed iniziative da liquidare, oltre a debiti tributari e previdenziali, debiti verso il personale e debiti di fornitura.

I debiti verso la Camera di Pistoia – Prato sono stati pagati in data 22.04.2026.

Per i debiti relativi ad anni precedenti, pari a €. 39.468,78, l'Ufficio sta completando la riconciliazione.

Le ritenute fiscali e previdenziali relative al mese di dicembre 2025 sono state versate entro la fine dell'esercizio per evitare possibili ritardi conseguenti al subentro, dal 1° gennaio 2026, del nuovo Istituto cassiere.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 1, commi da 858 a 872 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il Collegio ha riscontrato che l'Ente ha provveduto ad aggiornare la Piattaforma per la certificazione dei crediti con le informazioni relative ai pagamenti dei debiti commerciali.

Per l'anno 2025 il tempo medio ponderato dei pagamenti è pari a 22 giorni (il tempo medio ponderato di ritardo: - 9 giorni). L'ammontare complessivo dei debiti scaduti al 31/12/2025 è pari a € 0,00.

In base all'art. 30 del DPR 254/2005, l'Organo di revisione attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati; d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;

- d) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali; tenuto conto di tutto quanto sopra esposto il Collegio dei revisori esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2025.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alleppe
Quellina
Rh.